

#### **DETERMINA AMMINISTRATORE UNICO DEL 31.03.2023**



# L'Amministratore Unico Sandro Angelo Paiano premesso che:

- ai sensi della legge n. 190 del 6 novembre 2012 come modificata dal D.Lgs n. 97/2016, recante ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", anche i soggetti descritti all'art. 2bis, comma 2 lett. b del D.Lgs 33/2013 sono tenuti alla definizione di strategie per la prevenzione e per il contrasto della corruzione;
- ogni soggetto di cui sopra definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, (di seguito P.T.P.C.), che analizza e valuta i rischi specifici di corruzione, indicando le misure preventive ed organizzative volte a prevenirli;
- sulla base della citata legge 190/2012 e s.m.i. le strategie di prevenzione e contrasto della corruzione derivano dall'azione sinergica con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni;
- all'interno del PNA 2022 adottato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha dettagliato «nuove semplificazioni rivolte ora a tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Le semplificazioni elaborate si riferiscono sia alla fase di programmazione delle misure, sia al monitoraggio»;
- in particolare, «le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatorio in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo [...], salvo che nel corso dell'anno precedente alla conferma: 1. siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; 2. siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; 3. siano stati modificati gli obiettivi strategici; 4. siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza»;
- «nell'atto di conferma o di nuova adozione occorre dare conto, rispettivamente, che non siano intervenuti i fattori indicati sopra, ovvero che siano intervenuti e su che cosa si è inciso in modo particolare nel nuovo atto di programmazione»;
- «a fronte delle semplificazioni introdotte, l'Autorità ritiene che anche le amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti siano tenuti ad incrementare il monitoraggio. Per questi enti, anzi, il rafforzamento del monitoraggio non comporta un onere aggiuntivo bensì, nel compensare le semplificazioni nell'attività di pianificazione delle misure, garantisce effettività e sostenibilità al sistema di prevenzione»;

#### considerato che:

• nel corso dell'anno 2022 (prima annualità di vigenza del PTPCT adottato da Minimetrò per il triennio 2022-2024) non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nell'ambito delle attività svolte e dei processi gestiti dalla Società, né sono state

introdotte modifiche organizzative rilevanti, tali da giustificare l'adozione di un nuovo atto di programmazione;

in ottemperanza alle indicazioni dell'Autorità, è necessario prevedere un monitoraggio svolto almeno 1 volta l'anno su un campione di processi a rischio non inferiore al 30% di quelli selezionati all'interno del Piano adottato dalla Società per il triennio 2022 – 2024;

#### **DELIBERA**

- di confermare per l'annualità 2023 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in vigore, già adottato da Minimetrò S.p.a. per il triennio 2022 2024, di cui all'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unitamente ai seguenti ulteriori documenti allegati:
  - Tabella A: Elenco degli obblighi di pubblicazione;

plans

- Tabella B: Obblighi di pubblicazione Scadenze e figure responsabili;
- di demandare al RPCT in carica il monitoraggio delle misure adottate nell'ambito dei processi a rischio e delle misure di trasparenza, secondo quanto indicato nell'allegato alla presente determina;
- di pubblicare la presente determina e il relativo allegato sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente "Altri Contenuti – Corruzione".

Perugia, 31 marzo 2023

## Allegato delibera approvazione PTPCT 2023 - 2025

Il PNA 2022, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, offre una serie di indicazioni per rafforzare il ruolo delle attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, definendo tale attività «come snodo cruciale del processo di gestione del rischio, volto sia a verificare l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione programmate sia l'effettiva capacità della strategia programmata di contenere il rischio corruttivo. Questa attività consente, poi, di introdurre azioni correttive e di adeguare il PTPCT [...] ai cambiamenti e alle dinamiche dell'amministrazione».

Peraltro «a fronte delle semplificazioni introdotte, l'Autorità ritiene che anche le amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti siano tenuti ad incrementare il monitoraggio. Per questi enti, anzi, il rafforzamento del monitoraggio non comporta un onere aggiuntivo bensì, nel compensare le semplificazioni nell'attività di pianificazione delle misure, garantisce effettività e sostenibilità al sistema di prevenzione».

In particolare, «il rafforzamento del monitoraggio per le amministrazioni/enti di minori dimensioni, che normalmente effettuano la programmazione anticorruzione e trasparenza una sola volta ogni tre anni, è particolarmente utile perché:

attraverso il monitoraggio sul PTPCT o sulla sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO possono venire in rilievo fatti penali, intercettati rischi emergenti, identificati processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, così da modificare il sistema di gestione del rischio per migliorare i presidi adottati, potenziando e rafforzando gli strumenti in atto ed eventualmente promuovendone di nuovi;

gli esiti del monitoraggio del PTPCT dell'anno precedente (e nel tempo della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO) sono utili per la definizione della programmazione per il triennio successivo [...] e quindi elementi imprescindibili di miglioramento progressivo del sistema di gestione dei rischi (monitoraggio complessivo su tutta la programmazione/revisione); [...]».

Pertanto, conformemente agli indirizzi forniti dall'Autorità e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle pp. 39 e ss. del PNA 2022, il RPCT di Minimetrò provvederà a dare corso al monitoraggio delle misure adottate nell'ambito dei processi gestiti all'interno delle Aree di seguito indicate:

#### Aree e processi individuati:

1. Area B/Definizione oggetto dell'affidamento, resp. Andrea Vignaroli (rischio medio);

- 2. Area B/Affidamenti diretti, resp. Andrea Vignaroli (rischio medio);
- 3. Area E/Fatturazione passiva e pagamenti, resp. Gianluca Forlucci (rischio basso)
- 4. Area F/gestione tecnica contratti in Outsourcing di gestione e manutenzione, resp. Luca Patiti (rischio basso)
- 5. Area F/Monitoraggio esecuzione contratto Vigilanza Umbra S.p.A., resp. Antonello Carletti (rischio basso)
- 6. Area F/Manutenzioni straordinarie verifica esecuzione, resp. Monia Mariani (rischio basso)

#### Cadenza monitoraggio

Data la dimensione non rilevante della società, allo stato attuale sembra opportuno effettuare due monitoraggi l'anno (uno a inizio anno e uno a fine anno) per le aree a rischio medio e un monitoraggio (a metà anno) per le aree a rischio basso.

#### Modalità di monitoraggio

Ai fini della esecuzione del monitoraggio, il RPCT procederà, a seconda dei casi:

- a richiedere alla funzione preposta alla gestione del processo a rischio una relazione o una illustrazione sintetica delle attività svolte;
- ad effettuare incontri volti alla verifica di dati individuati a campione ovvero al controllo delle fasi del procedimento che conducono alla produzione di un determinato *output*, in contraddittorio con la funzione preposta alla gestione del processo a rischio.

Per quanto riguarda gli strumenti operativi da utilizzare, il RPCT provvederà a predisporre schede di monitoraggio in cui indicare per ciascuna misura gli elementi e i dati da monitorare, al fine di verificare il grado di realizzazione delle misure riportate all'interno delle mappature, parametrato al target prefissato, nonché gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi, le cause (se conosciute) che li abbiano determinati e le iniziative che si intendono intraprendere per correggerli; in altre parole, per ciascuna misura verranno indicati lo stato, le fasi e i tempi di attuazione, il risultato raggiunto in rapporto all'indicatore di monitoraggio e al target definiti in fase di programmazione delle misure e il soggetto responsabile.

#### Dovrà essere data evidenza:

- di eventuali criticità riscontrate;
- delle motivazioni della mancata/parziale realizzazione della misura;
- degli interventi correttivi da effettuare;
- di eventuali proposte di rimodulazione della misura e/o delle fasi e/o dei tempi di attuazione;
- di qualsiasi ulteriore elemento utile che consenta di agevolare la lettura della scheda.

### Monitoraggio sulla trasparenza

Il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi in materia a trasparenza è già da tempo attuato dal R.P.C.T. e, a tal proposito, si sottolinea che la società non hai mai ricevuto richieste vo au di accesso civico semplice (ossia la richiesta di pubblicazione di dati il cui inserimento nella sezione ha carattere obbligatorio) ma solo generalizzato o richiesta di accesso agli atti.

Si è cercato di garantire una cadenza di monitoraggio più o meno mensile; tuttavia, dato che è aumentata l'attività lavorativa e dato che le scadenze sono dilazionate nel tempo, sembra più opportuno un controllo con cadenza trimestrale (a parte i dati con pubblicazione di diversa tempistica). Inoltre, anche se di piccole dimensioni, il monitoraggio viene effettuato su tutte le aree della sezione della trasparenza; tuttavia, non essendo il sistema strutturato su più livelli, non è fattibile né un'autovalutazione, né un controllo stratificato.

In ossequio a quanto previsto dal PNA 2022, il monitoraggio dell'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza nel corso del 2023 si concentrerà principalmente su: contratti pubblici, pagamenti del personale, tassi di assenza, elenco dei pagamenti, consulenti e collaboratori, interventi di emergenza.

Al fine di valorizzare il ruolo degli stakeholder, anche in un'ottica di sollecitazione all'adempimento degli obblighi di trasparenza, si segnala l'attivazione sin dal mese di gennaio 2023 di una sezione del sito internet della società (all'interno della sezione "Domande frequenti") dal titolo **I perché del Minimetrò**, nella quale è possibile interloquire con l'utenza e rispondere a domande poste attraverso i social network.